

2 febbraio 2020 - XXXXII GIORNATA PER LA VITA

## **Aperte le porte alla Vita**

Agli organizzatori delle attività diocesane  
Ai Reverendi Parroci

### **La vita è una promessa di bene**

Si intitola “*Aperte le porte alla Vita*” il Messaggio che il Consiglio Permanente della CEI ci affida per la XXXXII Giornata per la vita, per il prossimo 2 febbraio 2020.

È l’occasione per dar luce al desiderio di vita buona e sensata che si genera negli uomini e nelle donne di questo tempo. Infatti, “la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte”. Spesso sono proprio le situazioni di prova, le relazioni da ricostruire, le crisi da superare a nascondere l’opportunità di dare un senso nuovo all’esistenza, schiudendo i chiavistelli del proprio cuore allo Spirito che risana gli animi. Questa Grazia «purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un’offerta secondo giustizia» (Mt 3,3).

Accompagniamo allora Maria e Giuseppe che offrono il Figlio nella Festa della Presentazione al Tempio, unendo idealmente ogni piccolo concepito che chiede un abbraccio.

### **La custodia della vita fragile**

“È vero. Non tutti fanno l’esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso”. Questa catena di rifiuto con l’apporto di tutti noi e con la forza della Grazia può essere interrotta e trasformata in un’azione di cura, capace di custodire ogni vita dal concepimento al suo naturale termine.

«Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, Gesù è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova» (cfr. Eb 2,18). Lui, che è stato in agonia sulla croce e che è Risorto, può darci il coraggio di non cedere a scorciatoie dinanzi all’umanità fragile e agli stati di malattia terminale. Ci guida la saggezza di Simeone, per dire come lui ogni giorno, fino agli ultimi istanti: «I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele» (cfr. Lc 2, 30-32).

### **Nelle prove della vita non siamo soli**

Così, attraverso le belle famiglie che colorano di gioia i nostri Paesi e le nostre città, «lo stile della fraternità si irradia come una promessa sull’intera società» (AL 194). Infatti, “non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità”. È su questi esempi generativi di bene che si concentrerà l’inserito di “*Noi famiglia & vita*” in uscita la domenica precedente alla Giornata, il 26 gennaio 2020, raccontando storie concrete.

Vi invitiamo quindi a cogliere questa occasione per diffondere semi di speranza e di nuova operosità, stringendo valide alleanze educative fra le istituzioni e anche tra le stesse famiglie.

***È possibile prenotare copie di Avvenire di domenica 26 gennaio 2020 con l’edizione speciale di “Noi famiglia & vita” dedicato alla Giornata per la vita telefonando al numero verde 800.923056, inviando un fax al numero verde 800.920142 oppure scrivendo una email all’indirizzo di posta elettronica [giornataperlavita@avvenire.it](mailto:giornataperlavita@avvenire.it) entro e non oltre il 17 gennaio 2020.***

Osiamo sperare che la Giornata per la vita divenga sempre più un’occasione per spalancare le porte a nuove forme di fraternità solidale. Un abbraccio di pace e bene,

**Fra Marco Vianelli**

*Direttore dell’Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della CEI*